

Oggetto: Tribunale Civile di Bari: ricorso ex art. 702 bis cpc promosso dalla 3 M.C. spa nei confronti della Azienda ASL 8 di Cagliari - Liquidazione somme e compensi CTU

Il Responsabile del Servizio

- PREMESSO** che, con deliberazione n. 232/2009, è stato disposto il conferimento delle deleghe ai Dirigenti aziendali della ASL n. 8, individuando i provvedimenti di competenza del Direttore Generale e quelli delegati formalmente ai Dirigenti;
- VISTO** il D.L.gvo n. 502/92 e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTA** la L.R. 10/2006 avente ad oggetto "Tutela della salute e riordino del Servizio Sanitario della Sardegna. Abrogazione della L.R. 26 genn. 1995, n. 5";
- VISTA** la delibera del Direttore Generale n. 2658 del 03.11.2005 con la quale questa Direzione Aziendale ha fissato i criteri e i limiti di delega ai Responsabili dei Servizi per la gestione del Servizio di competenza;
- VISTA** la deliberazione n. 1600 del 19.11.2012 con la quale il Direttore Generale ha conferito all'avv. Paola Trudu le funzioni di Responsabile del Servizio Affari Legali;
- ATTESO** che, in data 13.01.2014, è stato notificato a questa Amministrazione il ricorso ex art. 702 bis cpc promosso, nanti il Tribunale di Bari, dalla Società 3 M.C. spa tendente ad ottenere il pagamento della nota debito n. 100170 del 30.09.2010 per complessivi € 14.305,07=;
- ATTESO** che il Servizio Bilancio dell'Ente ha provveduto ad effettuare delle verifiche contabili a seguito delle quali gli importi degli interessi di mora dovuti risulterebbero più bassi rispetto a quelli iscritti nella nota di debito in contestazione;
- CHE** questa Azienda, alla luce delle suddette verifiche, ha proposto alla Società ricorrente di addvenire ad una soluzione conciliativa della vertenza alla quale la controparte non ha aderito non ritenendo congrua l'offerta transattiva formulata sulla base dell'ordinanza del giudice;
- VISTA** la natura del contenzioso, delle prospettive della sua durata e dei costi ulteriori ipotizzabili, questa Azienda ritiene di dover liquidare in favore della 3 M.C. spa la somma capitale di € 14.300,00=, oltre le spese di consulenza tecnica, poste a carico delle parti in solido, resa dal CTU dott.ssa Alessandra Arboritanzana e che il Tribunale di Bari ha liquidato in € 900,00=, oltre IVA e accessori di legge, per complessivi € 1.394,21=, pari al 50% ad € 697,10=;
- RITIENE** alla luce di quanto sopra esposto di dover liquidare in favore della Società 3MC spa l'importo totale di € 14.997,10=;
- CONSIDERATO** che per il fatto non sussiste conflitto di interessi con questa Azienda,

DETERMINA

Per i motivi esposti in premessa:

- di liquidare, in favore della Società 3 M.C. spa, l'importo di € 14.997,10=, quale somma capitale dovuta in relazione alla nota debito n. 100170 del 30.09.2010, comprensiva delle spese di consulenza tecnica nella misura del 50%;



- di accreditare detto importo sul c.c. bancario intestato alla 3 M.C.;
- la spesa iscritta al bilancio d'esercizio 2015 della ASL alla voce Fondo rischi per cause civili ed oneri processuali, codice conto A 202030101;
- di comunicare la presente determina all'Assessorato Regionale dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, ai sensi dell'art. 29, comma 2 LR n. 10/2006.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Responsabile del Servizio Affari Legali

avv. Paola Trudu

La determinazione è pubblicata per 15 giorni consecutivi sull'Albo Pretorio on line presente sul sito aziendale ed è a disposizione per la consultazione cartacea presso gli uffici competenti.